

GIANLUIGI FARIOLI detto GIGI

Gigi Farioli è nato da mamma Fausta Carnaghi e da papà Carlo il 23 Maggio 1956 a Busto Arsizio.

E' tuttora residente in Città in Via Sant'Ambrogio 4 (meglio noto ai bustocchi come Canton Santo).

Rigorosamente Sinaghino sia per parte di padre che di madre vi abita fino all'età di 9 anni per poi trasferirsi là dove tuttora risiede. Frequenta le elementari prima all'Ada Negri e poi alle Manzoni, quindi le medie alle Bossi per poi intraprendere gli studi classici al Daniele Crespi.

Compie studi universitari a Pavia e Milano e nel contempo collabora con aziende di famiglia, operando poi per qualche anno quale caporedattore della Bramante Editrice.

Il sacro fuoco della politica lo porta ad operare nel Pli per cui viene eletto in Consiglio Comunale nel 1985, ricoprendo plurimi incarichi assessorili ininterrottamente fino al 1993 (Ambiente, Giovani, Municipalizzate, Bilancio e Lavori Pubblici). Siede da allora ininterrottamente in consiglio comunale con costanti rielezioni (1990, 1993, 1997, 2002).

Nel frattempo come liberale nelle fila di Forza Italia viene eletto in consiglio regionale dal 1995 al 2000 e dal 2000 al 2005 ricoprendo l'incarico di Presidente del Gruppo Consigliare e Presidente della Commissione Statuto. In questi anni è firmatario e relatore di molti provvedimenti relativi all'ambiente (piano provinciale rifiuti, legge istitutiva dell'Agenda Regionale per l'Ambiente) e presiede due Commissioni di Indagine su progetti di discariche.

Sindaco di Busto per due mandati consecutivi dal 2006 al 2016.

Nel 1988 entra nel consiglio di Amministrazione di Fnm Holding, carica che ricopre fino al 1993.

Nel 2005 è assessore provinciale di Varese con delega ai rapporti con i comuni, politiche di sviluppo e attrazione risorse europee e regionali. Dapprima Presidente della Fondazione Migliavacca Tosi dall'atto di Costituzione di cui è anche Socio Fondatore, ora ne è membro di consiglio con il ruolo di Vice Presidente. Nel luglio del 2010 viene insignito della Melvin Jones Fellow, la più alta onorificenza lionistica per meriti sociali, culturali e umanitari. Appassionato di cinema, letteratura, teatro ed arte, soprattutto pittura italiana dell'Ottocento è anche sportivo entusiasta di molte discipline avendone praticate alcune a livello ludico e il Volley a livello agonistico vestendo i colori della Bustese dalla Prima Divisione alla serie C e del Varese in serie B.